

## *Castenaso Vigili, Gev e telecamere sorveglieranno le isole ecologiche*

di ANGELA CARUSONE

– CASTENASO –

AGENTI della municipale e guardie ecologiche in incognito pronte a multare i trasgressori. Telecamere nascoste e isole ecologiche off limits per chi non paga la Tari al Comune di Castenaso. Sono solo alcuni dei provvedimenti previsti con l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata in tutto il territorio.

Lunedì scorso è partita l'installazione delle calotte sui bidoni dell'indifferenziato, che consentirà di gettare sacchi di un volume massimo di 22 litri, e severa è l'ordinanza varata dall'amministrazione contro chi non rispetta le regole.

A breve saranno pronte al corretto conferimento, soprattutto dell'indifferenziato, ben 140 isole ecologiche, e anche lasciare sacchetti fianco ai bidoni, senza averli inseriti nell'apposito contenitore, sarà reato.

L'ordinanza che regola il nuovo sistema di raccolta è già stata emessa, ma sarà in vigore dal 26 giugno.

«Dobbiamo tutelare i cittadini e le attività di Castenaso che correttamente pagano le tasse – spiega il sindaco Stefano Sermenghi –. Garantire un buon servizio è tra le nostre priorità, e il divieto di conferire i rifiuti nelle isole ecologiche di Castenaso è per tutti gli utenti non aventi cespiti Tari nel territorio comunale. Il nuovo sistema di raccolta è contro gli abbandoni abusivi».

I cittadini hanno spesso segnalato sacchi d'immondizia provenienti da comuni limitrofi, riconoscibili da colore e dimensione.

DALLA SETTIMANA prossima, tutto cambia: «A breve terminerà il montaggio della calotta sui bidoni dell'indifferenziato – spiegano dall'ufficio ambiente del Comune –. La novità è che tutti dovranno fare la raccolta differenziata. Per individuare eventuali trasgressori si userà una telecamera mobile; municipale e Gev in borghese vigileranno vicino alle stazioni ecologiche e potranno chiedere anche i documenti per capire se chi conferisce è un cittadino di Castenaso o meno. Chi è un contribuente di Castenaso può usufruire di tutti i sistemi di raccolta».

Salate le multe: da 50 a 300 euro per conferimenti scorretti di rifiuti; da 80 a 400 per scarti ingombranti o pericolosi. Resta aperto a tutti il grande centro di Via Marano, e sono esclusi dal nuovo provvedimento i rifiuti prodotti in modo occasionale, come piccoli scarti derivanti dall'acquisto di beni negli esercizi commerciali locali.